

# «Macfrut, la rassegna pronta a crescere ancora»

Il salone vuole fare il salto di qualità e diventare punto di riferimento in Europa  
Cesena Fiera: «La strada è già tracciata, investimenti in aumento del 300%»

di **Luca Ravaglia**

**Triplicare** gli investimenti in promozione e comunicazione, organizzare oltre 30 missioni all'estero per presentare la rassegna in tutto il mondo e continuare a spingere sull'acceleratore dell'innovazione. Macfrut, messa alle spalle l'edizione 2022 chiusa all'insegna del successo, è pronto a rilanciare, lavorando fin da ora all'appuntamento del prossimo maggio, quando la rassegna internazionale dell'ortofrutta proverà a fare il decisivo passo verso uno scenario fino a poco tempo fa inimmaginabile: diventare la fiera di riferimento del settore in ambito continentale.

«Gli investimenti nei settori strategici – conferma Renzo Piraccini, presidente di Cesena Fiera, l'ente che organizza la rassegna negli spazi dell'Expo di Rimini –

è scontato – riprende Piraccini –: per rendersene conto basta guardarsi intorno. Le altre fiere si concentrano sull'aspetto del business tra espositori e compratori, preoccupate di non far perdere tempo. Noi ragioniamo diversamente: la nostra fiera è divisa in aree tematiche, ognuna delle quali è coordinata da

un pool di esperti in grado di individuare i punti di riferimento del settore. Offriamo opportunità in più e i risultati pagano. Tutto questo con un unico scopo: chi si occupa di ortofrutta deve avere la consapevolezza che Macfrut è un appuntamento da non mancare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Renzo Piraccini**  
«Il 2021 ha portato un utile di 540mila euro. Ma il 2022 sarà anche meglio»

sono destinati a crescere del 300%. Abbiamo le idee molto chiare, dettate dal fatto che i risultati ci stanno dando ragione. Abbiamo chiuso il 2021 con un fatturato di 6,6 milioni di euro e con 540mila euro di utile netto e contiamo che il 2022 porti risultati ancora migliori. La strada è tracciata, perché la ricetta giusta è quella che unisce innovazione e internazionalizzazione. Dunque le cose sono in pratica sempre le stesse: la differenza la fa il fatto che poi quelle cose bisogna farle e non solo dirle».

**I recenti** trascorsi sono inconfutabili: una rassegna digitale organizzata in piena pandemia, mentre tutti (o quasi) erano fermi e ripartenza col piede giusto appena è stato possibile. «Abbiamo organizzato la rassegna di maggio appena otto mesi dopo quella del 2021, spostata per forza maggiore a settembre e ora siamo già qui a pensare al 2023. Il prossimo appuntamento lo presenteremo a Riad, in Arabia Saudita, un paese che è grande importatore di ortofrutta e che offre interessantissime prospettive di collaborazione. Come tante altre realtà che stiamo esplorando, d'altra parte». L'eccellenza delle partnership è un altro dei punti fermi: «E non

## Focus



## «Valorizziamo il territorio»

**Non solo** visione internazionale. Cesena Fiera, l'ente che cura la realizzazione di Macfrut, opera a 360 gradi anche nell'ottica di valorizzare le potenzialità del territorio sul quale è insediata. «Le due anime sono complementari – precisa il presidente Renzo Piraccini – e vengono curate da due team con competenze specifiche, in grado di valorizzare al meglio ogni opportunità. Perché pensare a portare delegazioni da tutto il mondo in Romagna in occasione di Macfrut, non significa rinunciare a offrire il meglio possibile a chi vive e lavora qui a casa nostra. Un esempio attualissimo riguarda la rassegna 'Cesena in Festa' che si sta concludendo nel centro storico della città in occasione della ricorrenza del patrono San Giovanni e che è pensata per offrire un mix di tradizione, curiosità e divertimento cuciti sugli interessi più ampi. Perché è questo che facciamo noi: creiamo le condizioni ideali per far crescere un territorio. Chiudendo il cerchio con Macfrut, nel 2023, in abbinamento alla rassegna, i padiglioni dell'Expo di Rimini torneranno a ospitare anche Fiera Avicola, appuntamento biennale che è in grado di trasformare l'area in un vero punto di riferimento dell'agrifood, in un percorso virtuoso che non può che portare vantaggi a tutti».

I.r.